



## Oltre 20 iniziative collaterali per approfondire i diversi temi sviluppati nella mostra “Liberty”

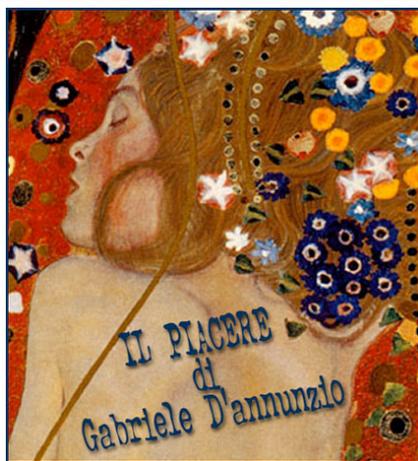
Sono più di venti le iniziative che andranno ad arricchire ed approfondire la proposta culturale della mostra “Liberty. Uno stile per l’Italia moderna” in corso ai Musei San Domenico grazie all’apposito bando dedicato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì alle associazioni culturali e alle scuole del territorio.

Coinvolte anche quest’anno, come in passato, tutte le discipline artistiche, in tutte le loro diverse declinazioni, dalla musica (da quella operettistica con i tre concerti dell’ass. “Dire Fare” a quella bandistica della formazione cittadina passando per quella lirica e cameristica dell’ass. “Big Ben” e del Circolo della Scranna) al cinema (con la rassegna curata dal circolo ACLI “L. Valli”), dalla letteratura (con le cinque conversazioni curate dall’ass. “S. Mercuriale” insieme all’Accademia dei Benigni) al teatro (con gli spettacoli prodotti dalle compagnie “Masque Teatro” ed “Elsinor”).

Spazio inoltre per la prima volta anche alle scienze, sia a quelle naturali, cui è dedicato anche un apposito laboratorio in mostra, con l’esposizione tematica “Ali in... Liberty: gli uccelli nell’Art Nouveau” a cura dell’ “A.R.I.F. - Ass. Rilevatori Faunisti”, sia a quelle applicate con la conferenza su scienza e industria ad inizio secolo a cura dell’ass. “Nuova civiltà delle macchine”.



Un allestimento storico de “Il segreto di Susanna” di Ermanno Wolf Ferrari oggetto del laboratorio lirico dell’ass. “Forlì per Giuseppe Verdi”



In scena anche una lettura drammatizzata de “Il Piacere” di D’Annunzio a cura della compagnia teatrale “Elsinor”

Tre i progetti curati e rivolti alle scuole, sia primarie (con il progetto di realizzazione di un video in stop-motion curato dalla scuola “D. Fabbri”) sia secondarie (con i due progetti volti da una parte alla creazione di una serie di manifesti ispirati al liberty curato dal C.I.F. di Forlì all’interno dell’Ist. Ruffilli, del Liceo Classico “Morgagni”, dell’ITIS “Marconi”, del Liceo Artistico e del CNOS FAP e, dall’altra, all’installazione nel percorso di mostra di opere originale create dagli allievi del Liceo Artistico-Statale).

A cavallo tra musica e didattica, infine, la seconda edizione del laboratorio lirico promosso dall’ass. “Forlì per Giuseppe Verdi” che avrà per oggetto compositori italiani *fin de siècle* come Mascagni, Puccini, Leoncavallo, Cilea, Giordano, Respighi, Wolf-Ferrari e Zandonai e che prevede un allestimento finale all’interno della Stagione Musicale del Teatro Diego Fabbri a metà maggio.

Ad aprire il cartellone degli eventi collaterali - in fase di ultimazione (cfr. il sito [www.mostraliberty.it](http://www.mostraliberty.it) per gli aggiornamenti) - sarà invece lunedì 17 marzo alle 16.30 presso il Palazzo di residenza della Fondazione, il primo incontro del ciclo “Suggestioni e atmosfere Liberty in letteratura” dedicato dal prof. Marino Biondi

alla temperie culturale “Tra Liberty e Crepuscolarismo”.